

# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

revisione n.: 2  
data revisione: 29/04/2024  
pag.: 1/16

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

<b>Nome commerciale del prodotto</b>	<b>SIAL DETERGENTE+ALCOOL IGIENIZZANTE•PROFUMATO</b>
<b>Codice UFI</b>	<b>1X80-K0GJ-U00F-FVT1</b>

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

<b>Descrizione/Utilizzo</b>	Detergente liquido le superfici lavabili
<b>Usi sconsigliati</b>	Usi diversi da quelli indicati

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

<b>FORNITORE</b>	<b>SIAL INDUSTRIE CHIMICHE S.R.L.</b>
<b>Indirizzo</b>	Via Pantano, 20
<b>CAP/Città</b>	95032 Zona Ind. Belpasso (CT)
<b>Nazione</b>	ITALIA
<b>Contatti:</b>	
<b>Tel.</b>	+39 095391321
<b>Fax</b>	+39 0957131986
<b>Codice ISS azienda</b>	04202680874
<b>Indirizzo di posta elettronica della persona competente in materia di SDS</b> <a href="mailto:laboratorio@sialchimica.it">laboratorio@sialchimica.it</a>	

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

<b>CONTATTARE</b>	<b>CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDE</b> - Piazza Ospedale Maggiore 3 – MILANO tel. +39 0266101029
-------------------	---

Altri centri antiveleini (CAV) in Italia sono:

<b>NAPOLI</b>	- CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli, 9 – tel. (+39)081.545.3333
<b>FIRENZE</b>	- CAV Azienda Ospedaliera Universitaria "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, via Largo Brambilla, 3 - tel. (+39) 055.794.7819
<b>PAVIA</b>	- CAV "Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri, 10 – Tel. (+39) 0382.24.444
<b>BERGAMO</b>	- CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS, 1 – tel. 800.88.33.00
<b>ROMA</b>	- CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155 - tel. (+39)06.4997.8000 - CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli, 8 - tel. (+39)06.305.4343 - CAV "Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù", Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, - Tel. (+39) 06.6859.3726
<b>FOGGIA</b>	- CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia", viale Luigi Pinto, 1 – Tel. 800.183.459
<b>VERONA</b>	- CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 – Tel. 800.011.858

# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

revisione n.: 2  
data revisione: 29/04/2024  
pag.: 2/16

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato come pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

**Classificazione ai sensi del Regolamento CE n. 1272/2008**

##### Codici di classe e di categoria di pericolo

Eye Irrit.2	Lesioni oculari gravi/irritazione oculare categoria di pericolo 2
-------------	---

##### Codici di indicazioni di pericolo

H319	PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE
------	-----------------------------------

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

(In applicazione al regolamento CE 1272/2008)

**Pittogrammi:**

GHS07



**Avvertenza:**

ATTENZIONE

**Indicazioni di pericolo:**

H319	PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE
------	-----------------------------------

**Indicazioni supplementari di pericolo:**

EUH208	CONTIENE METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE E METHYLISOTHIAZOLINONE. PUO' PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA.
--------	--

**Consigli di prudenza:**

- *di carattere generale:*

P101	IN CASO DI CONSULTAZIONE DI UN MEDICO TENERE A DISPOSIZIONE IL CONTENITORE O L'ETICHETTA DEL PRODOTTO
P102	TENERE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI

- *prevenzione*

P264	LAVARE ACCURATAMENTE LE MANI DOPO L'USO
P280	INDOSSARE GUANTI/INDUMENTI PROTETTIVI/PROTEGGERE GLI OCCHI/PROTEGGERE IL VISO

- *reazione:*

P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: SCIACQUARE ACCURATAMENTE PER PARECCHI MINUTI. TOGLIERE LE EVENTUALI LENTI A CONTATTO SE E' AGEVOLE FARLO. CONTINUARE A SCIACQUARE.
----------------	---

(continua)

# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

revisione n.: 2  
data revisione: 29/04/2024  
pag.: 3/16

(segue)

P337+P313

SE L'IRRITAZIONE DEGLI OCCHI PERSISTE, CONSULTARE UN MEDICO.

Contiene: Etanolo.

**Informazioni sugli ingredienti ai sensi del Regolamento CE n.648/2004 (detergenti):**

inferiore al 5%: tensioattivi non ionici. Altri componenti: profumo; conservanti (tetramethylglycoluril, methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone, 2-bromo-2-nitropropane-1,3-diol):

### 2.3 Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze vPvB e PBT in concentrazione  $\geq 0.1\%$ .

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

N.A.

### 3.2 Miscela

Ingrédients	%	N. CAS	N. CE	N. registrazione REACH	Index	Classificazione 1272/2008 CLP
Etanolo	5-<10%	64-17-5	200-578-6	01-2119457610-43-0157	603-002-00-5	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit.2, H319
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	<0.0015%	55965-84-9	-	01-2120764691-48	613-167-00-5	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H310 Acute Tox. 2, H330 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic. 1, H410 (M=100) Skin Sens. 1A, H317 EUH071 <b>Limiti di concentrazione specifici:</b> Skin Corr. 1C; H314: C $\geq$ 0,6 %; Skin Irrit. 2; H315: 0,06 % $\leq$ C < 0,6 %; Eye Dam. 1; H318: C $\geq$ 0,6 % Eye Irrit. 2; H319: 0,06 % $\leq$ C < 0,6 % Skin Sens. 1A; H317: C $\geq$ 0.0015 %



# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

revisione n.: 2  
data revisione: 29/04/2024  
pag.: 4/16

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

In caso di necessità adottare le seguenti misure di primo soccorso:

INALAZIONE	Allontanare il soggetto dal luogo di esposizione e condurlo all'aria aperta e a riposo. In caso di difficoltà di respirazione o perdita di coscienza, consultare un medico.
INGESTIONE	Consultare un medico. Sciacquare la bocca. Non provocare il vomito né somministrare acqua o altro se non espressamente indicato dal personale medico.
CONTATTO CON LA PELLE	Togliere gli indumenti contaminati e sciacquare con acqua. In presenza di arrossamenti, bruciore o prurito, si consiglia di consultare un medico.
CONTATTO CON GLI OCCHI	Lavare immediatamente con acqua o soluzione fisiologica per 15 minuti a palpebra aperta prestando attenzione di rimuovere eventuale lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente. Se il bruciore persiste, consultare un oculista.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Ad oggi, non sono noti gli effetti sulla salute provocati dal prodotto. Non si esclude che possano presentarsi i seguenti sintomi

INALAZIONE	Non sono noti effetti provocati da inalazione del prodotto. Non si escludono i seguenti sintomi che potrebbero comparire in caso di prolungate esposizioni: mal di testa, sonnolenza, nausea irritazione alle prime vie aeree.
INGESTIONE	Non sono noti effetti provocati dall'ingestione del prodotto. Tuttavia non si escludono manifestazioni come nausea, vomito, bruciore del cavo orale, faringe, stomaco e addome.
CONTATTO CON LA PELLE	Irritazione della pelle, arrossamento per contatto prolungato.
CONTATTO CON GLI OCCHI	Irritazione con comparsa di bruciore, rossore, lacrimazione.
EFFETTI RITARDATI	Non attesi.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

In caso di necessità o di comparsa di altri sintomi, consultare immediatamente un medico o un CAV.

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei:** acqua nebulizzata, polvere chimica, schiuma, e anidride carbonica.

**Mezzi di estinzione non idonei:** non utilizzare getti d'acqua poiché potrebbero provocare dispersione e far propagare l'incendio.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non sono noti pericoli derivanti dall'uso del prodotto.

# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

revisione n.: 2  
data revisione: 29/04/2024  
pag.: 5/16

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, evacuare l'area e le zone limitrofe fino al completo spegnimento, limitando l'accesso solo al personale addestrato. Gli addetti all'estinzione degli incendi devono indossare strumenti di protezione idonei (tute di protezione ignifughe, casco, stivali da vigili del fuoco, guanti ignifughi, autorespiratore con riserva d'aria). Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare di respirare gas e vapori. Evitare il contatto con la pelle/gli occhi. Operare sopravento. Allontanare i recipienti dall'area dell'incendio se questa operazione può essere fatta senza correre rischi, altrimenti raffreddarli con acqua nebulizzata. Evitare che l'acqua di spegnimento defluisca in scarichi e corsi d'acqua.

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con gli occhi. In caso di perdita accidentale del prodotto, fare attenzione a causa del pericolo di scivolamento.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare di riversare il prodotto in acque superficiali, falde freatiche, fogne e nelle aree confinate. In caso di infiltrazione nei corpi idrici o contaminazione del suolo avvertire le autorità competenti. Il prodotto contiene etanolo che è classificato come VOC ai sensi della Direttiva 99/13/CE. Misure di abbattimento quali incenerimento o il recupero devono essere utilizzate in combinazione con il controllo delle emissioni, al fine di garantire il rispetto di tale normativa.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Cercare di arginare la perdita attraverso sistemi aspiranti che consentano di raccogliere il prodotto versato e di immerlo in recipienti idonei (se la quantità dispersa è grande). Per i piccoli versamenti o per recuperare i residui, utilizzare materiale inerte. Il materiale recuperato e i mezzi di contenimento dovranno essere smaltiti secondo le normative vigenti allo smaltimento dei rifiuti.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Appropriata ventilazione nei luoghi di lavoro. Evitare che il prodotto possa venire in contatto con sostanze ad esso incompatibili (vedere sez. 10). Evitare di mangiare, bere o fumare durante la manipolazione. Lavare le mani e le altre aree della pelle esposte al prodotto dopo l'uso.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare il prodotto in luoghi asciutti, freschi e ben ventilati. Tenere lontano da fonti di calore e da sostanze incompatibili (vedere sez. 10).

# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

revisione n.: 2  
data revisione: 29/04/2024  
pag.: 6/16

### 7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Poiché non si dispone di dati inerenti la miscela tal quale, di seguito sono riportati i parametri espositivi relativi a ciascun componente della miscela indicato nella sezione 3.

#### Etanolo

DNEL (Industria)				
Via di esposizione	Effetti sistemici (lungo termine)	Effetti sistemici acuti	Effetti locali (lungo termine)	Effetti locali acuti
<i>Orale</i>	-	-	-	-
<i>Inalazione</i>	950 mg/m <sup>3</sup>	-	-	1900 mg/m <sup>3</sup>
<i>Dermica</i>	343 mg/kg bw/day	-	-	-
DNEL (Consumatori)				
Via di esposizione	Effetti sistemici (lungo termine)	Effetti sistemici acuti	Effetti sistemici (lungo termine)	Effetti locali acuti
<i>Orale</i>	87 mg/kg bw/day	-	-	-
<i>Inalazione</i>	114 mg/m <sup>3</sup>	-	-	950 mg/m <sup>3</sup>
<i>Dermica</i>	206 mg/kg bw/day	-	-	-
PNEC				
Compartimento ambientale				
acqua (acqua dolce)		=960 µg/l		
acqua dolce (rilascio intermittente)		=2.75 mg/l		
acqua marina		=790 µg/l		
acqua marina (rilascio intermittente)		-		
STP		=580 mg/l		
sedimenti (acqua dolce)		=3.6 mg/kg sediment dw.		
sedimenti (acqua marina)		=2.9 mg/kg sediment dw.		
STP		=580 mg/l		
Aria		-		
suolo		= 630 µg/kg suolo secco		

#### Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

DNEL (Industria)				
Via di esposizione	Effetti sistemici (lungo termine)	Effetti sistemici acuti	Effetti locali (lungo termine)	Effetti locali acuti
<i>Orale</i>	-	-	-	-
<i>Inalazione</i>	-	-	20 µg/m <sup>3</sup>	40 µg/m <sup>3</sup>
<i>Dermica</i>	-	-	-	-
DNEL (Consumatori)				
Via di esposizione	Effetti sistemici (lungo termine)	Effetti sistemici acuti	Effetti locali (lungo termine)	Effetti locali acuti
<i>Orale</i>	90 µg /kg/bw/day	110 µg /kg bw/day	-	

(continua)

# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

revisione n.: 2  
data revisione: 29/04/2024  
pag.: 7/16

(segue)

<b>Inalazione</b>	-	-	20 µg/m <sup>3</sup>	40 µg/m <sup>3</sup>
<b>Dermica</b>	-	-	-	-
<b>PNEC</b>				
<b>Compartimento ambientale</b>				
acqua (acqua dolce)	=3.39 µg/l			
acqua marina	=790 µg/l			
STP	=230 µg/l			
sedimenti (acqua dolce)	=27 µg /kg sediment dw.			
sedimenti (acqua marina)	=27 µg /kg sediment dw.			
aria	-			
suolo	=10 µg/kg suolo secco			

### 8.2 Controlli dell'esposizione

Assicurare una buona ventilazione dei luoghi di lavoro.

<b>PROTEZIONE DEGLI OCCHI/DEL VOLTO</b>	Indossare occhiali di protezione adatti per agenti chimici (rif. UNI EN ISO 16321-1:2022)
<b>PROTEZIONE DELLA PELLE:</b> - <b>MANI</b> - <b>CORPO</b>	Usare guanti in gomma nitrilica, neoprene, PVC. Non richiesta ma, in caso di contatto accidentale, togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Sciacquare la parte contaminata.
<b>PROTEZIONE RESPIRATORIA</b>	Non richiesta nelle normali condizioni d'uso. In caso di esposizione prolungata e di ambienti poco ventilati, utilizzare una maschera di tipo A adatta per i vapori di composti organici (ref. EN 141).
<b>PERICOLI TERMICI</b>	Non attesi nelle normali condizioni di utilizzo.
<b>CONTROLLO DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE</b>	il prodotto contiene sostanze che sono classificate come VOC ai sensi della direttiva 2004/42/CE. Misure di abbattimento quali l'incenerimento o il recupero devono essere utilizzate in combinazione con il controllo delle emissioni al fine di garantire il rispetto di tale normativa.

# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

revisione n.: 2  
data revisione: 29/04/2024  
pag.: 8/16

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico	liquido
colore	rosa
odore	agrumato
soglia olfattiva	non determinato
punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato
infiammabilità	non infiammabile
limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato
punto di infiammabilità	non determinato
temperatura di autoaccensione	non applicabile
temperatura di decomposizione	non determinato
pH	7±1
viscosità cinematica	non determinato
solubilità: in acqua:	solubile
in altri solventi:	non determinato
coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	non determinato
tensione di vapore	non determinato
densità e/o densità relativa (20°C)	non determinato
densità di vapore relativa	non determinato
caratteristiche delle particelle	non applicabile

#### 9.2 Altre informazioni

##### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericolo fisici

proprietà esplosive	non applicabile
proprietà ossidanti	non applicabile

##### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

velocità di evaporazione	non determinato
miscibilità	miscibile in acqua
corrosività	non corrosivo per metalli



# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

revisione n.: 2  
data revisione: 29/04/2024  
pag.: 9/16

### SEZIONE 10. Reattività e stabilità

#### 10.1 Reattività

Il prodotto contiene alcool; si consiglia di evitare tutte le sostanze con cui esso possa reagire (es. acidi forti e ossidanti forti).

#### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna nota nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio. Si consiglia di evitare di miscelare con sostanze incompatibili agli alcoli.

#### 10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano dai materiali incompatibili e da fonti di calore.

#### 10.5 Materiali incompatibili

Acidi forti, basi, agenti ossidanti.

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono generarsi ossidi di carbonio e altri composti organici non ben identificati.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

In assenza di dati sperimentali inerenti effetti tossicologici correlati alla miscela, gli eventuali pericoli sulla salute sono stati valutati tenendo conto delle informazioni tossicologiche di ogni singola sostanza indicata nella sezione n.3 utilizzata nella miscela sulla base dei criteri previsti dalla normativa CLP per la classificazione. Tale valutazione tiene conto anche delle effettive concentrazioni utilizzate.

##### a) TOSSICITÀ ACUTA

###### Etanolo

acuta orale (ratto)	LD50= 1187-15010 mg/kg bw
acuta dermica(ratto)	LD50= 17100 mg/kg bw
acuta inalatoria(ratto)	LC50 =82.1-92.6mg/l (6h)

###### Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

acuta orale (ratto)	LD50= 457 mg/kg/bw
acuta dermica(ratto)	LD50= 660 mg/kg/bw
acuta inalatoria(ratto)	LC50= 1.23 mg/kg/bw

ATEmix(orale)>5000

ATEmix (cutanea)>5000

ATEmix (inalatoria) dati non disponibili.

# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

revisione n.: 2  
data revisione: 29/04/2024  
pag.: 10/16

**Sulla base dei dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.**

### b) CORROSIONE CUTANEA/IRRITAZIONE CUTANEA

<b>Etanolo</b>	Gli studi disponibili su esposizione acuta di 4 ore mostrano che non è irritante né sugli animali (OECD404) né sugli uomini. Negli umani, studi su dosi ripetute mostrano che non ci sono irritazioni a seguito di applicazioni ripetute su un intero giorno sotto condizioni occlusive per un massimo di 12 giorni. A seguito di ulteriori esposizioni possono verificarsi effetti irritanti.	OECD404
<b>Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)</b>	Il CMIT / MIT ha una classificazione armonizzata esistente conformemente al regolamento (CE) 1272/2008 dell'allegato VI come: Provoca irritazione cutanea per $0,06\% \leq C < 0,6\%$ . A concentrazioni $\geq 0,6\%$ è corrosivo per la pelle.	

**Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**

### c) GRAVI DANNI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE

<b>Etanolo</b>	La sostanza è classificata come irritante per gli occhi. Il contatto dell'etanolo con gli occhi può causare irritazione, dolore, lacrimazione e iperemia congiuntivale. Tali effetti sono reversibili e scompaiono entro 8-14 giorni.	
<b>Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)</b>	Il CMIT / MIT ha una classificazione armonizzata esistente conformemente al regolamento (CE) 1272/2008 dell'allegato VI come: Provoca irritazione oculare per concentrazioni comprese tra $0,06\% \leq C < 0,6\%$ : Eye Irrit. 2. A concentrazioni $\geq 0,6\%$ i provoca danni oculari.	

**Sulla base dei dati disponibili per le sostanze presenti e alle concentrazioni d'uso, si ritiene che il contatto accidentale con gli occhi possa causare grave irritazione oculare. Il prodotto è classificato come Eye Irrit. 2 (H319).**

### d) SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

<b>Etanolo</b>	Non sono noti effetti di sensibilizzazione. Non classificato per questa classe di pericolo.	
<b>Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)</b>	Il CMIT / MIT ha una classificazione armonizzata esistente conformemente al regolamento (CE) n.1272/2008 dell'allegato VI come: Skin Sens.1 / H317: Può provocare una reazione allergica cutanea per $C \geq 0,0015\%$ .	

**Il prodotto non dovrebbe provocare sensibilizzazione, tuttavia la presenza di allergeni potrebbe causare manifestazioni allergiche in soggetti sensibili. Pertanto si ritiene opportuna l'indicazione EUH208.**

### e) MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

<b>Etanolo</b>	I test di aberrazione cromosomica sono risultati negativi. Ci sono alcune evidenze da studi in vitro che la sostanza possa causare effetti genotossici e clastogeni. Tuttavia, gli effetti osservati sono deboli e si verificano a dosi molto elevate.	
----------------	--	--

(continua)

# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

revisione n.: 2  
data revisione: 29/04/2024  
pag.: 11/16

(segue)

<b>Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)</b>	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b><i>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</i></b>		

### f) CANCEROGENICITA'

<b>Etanolo</b>	La IARC alloca l'etanolo nelle bevande alcoliche nel gruppo I. Tuttavia, mentre l'effetto cancerogeno conseguente il consumo abituale di bevande alcoliche in alte dosi è stato dimostrato, non vi sono evidenze che dimostrino tale effetto per esposizioni diverse da ingestione ( es. inalazione e contatto cutaneo).	
<b>Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)</b>	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b><i>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</i></b>		

### g) TOSSICITA' PER LA RIPRODUZIONE

<b>Etanolo</b>	Effetti avversi sulla riproduzione si osservano a seguito di consumo di bevande alcoliche. L'esposizione ad etanolo, diversa dal consumo abituale di bevande alcoliche, non dovrebbe avere effetti sulla riproduzione.	
<b>Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)</b>	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b><i>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</i></b>		

### h) TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT)- ESPOSIZIONE SINGOLA

<b>Etanolo</b>	L'inalazione di alte concentrazioni dei vapori di etanolo può provocare irritazione delle vie respiratorie. In caso di intossicazione conseguente ad ingestione di etanolo, sono state osservate nell'uomo manifestazioni neuropsichiche.	
<b>Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)</b>	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b><i>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</i></b>		

# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

revisione n.: 2  
data revisione: 29/04/2024  
pag.: 12/16

### i) TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT)-ESPOSIZIONE RIPETUTA

Etanolo	Gli effetti osservati per esposizione ripetuta sono correlati ad ingestione e comprendono tossicità a carico del sistema nervoso, dell'apparato digerente e dell'apparato cardiovascolare.	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</b>		

### j) PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Etanolo	Nessun pericolo atteso. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
<b>Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.</b>		

### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Le potenziali vie di esposizione sono inalazione, contatto con pelle/occhi e ingestione (deglutizione).

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche.

Il prodotto è una soluzione acquosa di alcool, tensioattivi non ionici e profumo. La presenza di allergeni potrebbe provocare reazioni allergiche in soggetti particolarmente sensibili. Non sono noti effetti sulla salute derivanti dal normale utilizzo del prodotto.

### Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

I potenziali effetti immediati dovuti ad esposizione del prodotto sono stati descritti nella sezione 4. Non sono noti effetti ritardati e cronici né effetti provocati da esposizione a lungo termine.

### Effetti interattivi

Dati non disponibili.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

#### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non nota.

#### 11.2.2 Altre informazioni

Dati non disponibili.

# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

revisione n.: 2  
data revisione: 29/04/2024  
pag.: 13/16

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

#### 12.1 Tossicità

Non sono disponibili dati relativi alla miscela tal quale. Di seguito sono riportati i dati ecotossicologici, di nostra conoscenza, di ogni singolo componente elencato nella sezione n. 3.

##### Etanolo

<b>Pesci:</b> Phimephales promelas Salmo gairdneri	LC50 (96 h): 13.5- 15.3 g/l LC50(96h): 13 g/l
<b>Invertebrati in acqua dolce:</b> Daphnia Magna Ceriodaphnia dubia Palaemonetes pugio	EC50(48 h): 12.3 mg/l ; NOEC >10 mg/l (riproduzione, 21 giorni) EC50 (48 h)= 5 g/l; NOEC = 9.6 mg/l (riproduzione,10 giorni) NOEC = 79 mg/l (sviluppo, 10 giorni)
<b>Invertebrati in acqua salata:</b> Artemia salina Artemia salina nauplii	EC50 (24 h)> 10 g/l EC50 (48h)= 857mg/l
<b>Alghe</b> Chlorella vulgaris Selenastrum capricornutum Chamydomonas eugametos Skeletonema costatum	EC50 (72 h) = 275 mg/l EC50 (72 h) = 12.9 g/l EC50 (48 h) = 18 g/l, NOEC= 7.9 g/l NOEC = 3.2 g/l (5 giorni)

##### Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

<b>Pesci:</b> Onchorhynchus mykiss	LC50 (96h):0.22 mg/l	(OECD 203)
<b>Invertebrati di acqua dolce:</b> Daphnia Magna	EC50 (48 h)>0.1 mg/l NOEC (21 d):0.004 mg/l	(OECD 202) (OECD 211)
<b>Alghe:</b> Pseudokirchneriella subcapitata	EC50 (72h): 0.048 mg/l NOEC (72 h):0.0012 mg/l	(OECD 201) (OECD 201)

#### 12.2 Persistenza e degradabilità

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono conformi ai requisiti di biodegradabilità previsti dal Regolamento Europeo (CE) n. 648/2004 sui detersivi.

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

#### 12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

revisione n.: 2  
data revisione: 29/04/2024  
pag.: 14/16

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze PBT né vPvB in percentuale  $\geq 0.1\%$ .

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno noto.

### 12.7 Altri effetti avversi

Nessuno noto.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento di rifiuti

I rischi relativi allo smaltimento dei residui del prodotto sono legati alla contaminazione ambientale

**RESIDUI DI PRODOTTO:** I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. Dovranno essere assorbiti con materiale inerte il cui smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale e locale vigenti.

**IMBALLAGGI**

**CONTAMINATI:** Devono essere recuperati, avviati alla raccolta differenziata ed allo smaltimento secondo le norme vigenti sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto merci pericolose su strada (A.D.R.) su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### 14.1 Numero ONU o numero ID

N.A.

### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

### 14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto

N.A.

### 14.4 Gruppo di imballaggio

N.A.

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

N.A.

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna in particolare.

### 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

revisione n.: 2  
data revisione: 29/04/2024  
pag.: 15/16

### SEZIONE 15. Informazione sulla regolamentazione

#### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH);

- Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute ai sensi dell'Allegato XVII del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successivi adeguamenti:

- restrizioni relative alle sostanze contenute: punto 3 ( restrizione valida per quelle sostanze che corrispondono ai criteri relativi alle classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del Regolamento (CE) n. 1272/2008 elencate nel sovra elencato punto dell'allegato).

- Sostanze in Candidate List ( art. 59 Reach): nessuna nota;

- Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna;

Direttiva 2012/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (SEVESO III): il prodotto contiene sostanze classificate P5c.

Regolamento (CE) n. 1005/2009 su sostanze che riducono lo strato di ozono: non applicabile.

Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio: non applicabile;

D.Lgs 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro);

Regolamento(CE) n.1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti;

D. Lgs. N. 81 del 9/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Regolamento (CE) N. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 e successive modifiche;

Regolamento (UE) N.878/2020.

#### 15.2 Valutazione sulla sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica.

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo dei codici menzionati nella sezione 3

H225	LIQUIDO E VAPORI FACILMENTE INFIAMMABILI
H301	TOSSICO SE INGERITO
H310	LETALE PER CONTATTO CON LA PELLE
H314	PROVOCA GRAVI USTIONI CUTANEE E GRAVI LESIONI OCULARI
H315	PROVOCA IRRITAZIONE CUTANEA
H317	PUO' PROVOCARE UNA REAZIONE ALLERGICA CUTANEA
H318	PROVOCA GRAVI LESIONI OCULARI
H319	PROVOCA GRAVE IRRITAZIONE OCULARE
H330	LETALE SE INALATO
H400	MOLTO TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI
H410	MOLTO TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI CON EFFETTI DI LUNGA DURATA
EUH071	CORROSIVO PER LE VIE RESPIRATORIE

Acute Tox. 2	Tossicità acuta categoria di pericolo 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta categoria di pericolo 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo acuto, categoria 1

(continua)

# Sial Industrie Chimiche S.r.l.

## Scheda di Sicurezza

(conforme ai regolamenti (UE) N. 2015/830 del 28/05/2015)

revisione n.: 2  
data revisione: 29/04/2024  
pag.: 16/16

(segue)

Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – pericolo cronico, categoria 1
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2
Flam Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria di pericolo 2
Skin Corr. 1C	Corrosione/irritazione cutanea – categoria di pericolo 1C
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea categoria di pericolo 2
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea categoria di pericolo 1A

Testo dei codici menzionati nelle altre sezioni:

ADR	Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada
CAS	Chemical Abstract Service
CLP	Classification, labelling, packaging (classificazione, etichettatura, imballaggio)
DNEL	Derived No Effect Level (livello derivato senza effetto)
EC50	Effect Concentration 50 (concentrazione effettiva massima per il 50% della popolazione dei test)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial chemical Substances(Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
IATA	Associazione per il trasporto aereo internazionale
IMDG	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
LC50	Lethal Concentration 50 (concentrazione letale per il 50% della popolazione dei test)
LD50	Lethal Dose 50(dose letale per il 50-100% della popolazione dei test)
NOEC	No Observed Effect Concentration
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of CHemicals
STP	Impianto di trattamento delle acque reflue
vPvB	very Persistent very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Bibliografia:

- Sito dell'ECHA
- Sito Toxnet
- schede di sicurezza rilasciate dai fornitori delle materie prime.

Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e si riferiscono al prodotto allo stato di fornitura. Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1: ogni utilizzo diverso da quelli su indicati è da ritenersi sotto la completa responsabilità dell'utilizzatore che, inoltre, sarà tenuto a prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative locali e nazionali. Si raccomanda di seguire le istruzioni sulla manipolazione quando si utilizza il prodotto. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.